

REGOLAMENTO

**ESAMI INTEGRATIVI, ESAMI DI IDONEITÀ, COLLOQUI
DISPOSIZIONI GENERALI ESAMI PRELIMINARI
ALL'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO DISPOSIZIONI
GENERALI ALLIEVI FREQUENTANTI SCUOLE STRANIERE**

**Delibera CD n.38 del 09/05/2024
Delibera CI n. 1446 del 09/05/2024**

Indice

Normativa di riferimento.....	3
Art. 1 - Introduzione, accoglienza ed inclusione degli studenti.....	3
Art. 2 - Trasferimenti, passaggi, esami.....	4
2.1 - Trasferimenti in entrata / passaggi interni di allievi alle classi prime.....	4
2.2 - Trasferimenti in entrata/passaggi interni di allievi alle classi seconde.....	4
2.3 - Trasferimento in entrata di allievi/passaggi interni alle classi terze, quarte e quinte.....	5
2.4 - Esami di idoneità.....	5
2.5 - Esami preliminari agli esami di Stato.....	5
Art. 3 - Esplicitazioni attuative.....	5
3.1 - Colloqui: modalità di accertamento in ingresso e/o in modalità curricolare.....	5
3.2 - Esami integrativi: solo per l'accesso alle classi terze, quarte e quinte.....	5
3.3 - Esami di idoneità.....	5
3.4 - Esami preliminari all'ammissione agli Esami di Stato.....	5
Art. 4 - Colloqui per l'accesso alla classe prima.....	6
Art. 5 - Colloqui per l'accesso alla classe seconda.....	6
Art. 6 - Esami integrativi di accesso alle classi terza, quarta e quinta.....	7
Art. 7 - Esami di idoneità: sessione e requisiti di ammissione.....	7
Art. 8 - Allievi che hanno frequentato scuole straniere all'estero corrispondenti al II, III o IV anno delle scuole del secondo ciclo.....	8
Art. 9 - Passaggi tra leFP-CFP e IP.....	8
9.1 Contesto.....	8
9.2 - Modalità.....	9
Art. 10 - Modulistica per le istanze.....	11

Normativa di riferimento

VISTO il D.LGS. 297/94, art. 192,193;

VISTO il D.P.R. 275/99, art. 14, comma 2 (attribuzione di funzioni alle istituzioni scolastiche/adempimenti);

VISTO il D.P.R. 323/99 (disposizioni per esami integrativi);

VISTA l'O.M. 90/01, art. 21, 23,24;

VISTO il D.Lgs. 61/2017: riforma dei percorsi per l'Istruzione Professionale Statale (IP);

VISTO la Legge 107/15;

VISTO il [D.M. n° 5 del 08/02/2021](#) concernente gli esami integrativi e gli esami di idoneità nei percorsi del sistema nazionale di istruzione per l'a.s. 2020/21;

VISTA la nota del [M.I.M. n. 40055 del 12-12-2023](#) "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2024/2025 ";

VISTI i criteri di accoglienza e di formazione delle classi come deliberati dal Consiglio di Istituto (delibera n. 1347 del Consiglio d'Istituto del 13 gennaio 2022);

VISTO il PTOF dell'I.I.S. "Giovanni Falcone" con delibera del Collegio dei docenti n.24 del 26/10/2023 e delibera n. 1420 del Consiglio d'istituto del 29/11/2023;

VISTO il D. Lgs n.61/2017 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale).

VISTO l'accordo del 10 maggio 2018.

VISTO il D.M. n. 427/2018;

Art. 1 - Introduzione, accoglienza ed inclusione degli studenti

1.1 - Il nostro Istituto accoglie le iscrizioni di studenti provenienti da altre scuole e/o altri percorsi formativi nel rispetto della normativa e delle scelte educative espresse dalle famiglie degli allievi, consentendo loro la possibilità di rimodulare le scelte scolastiche e di passare a diverso indirizzo di studi rispetto a quello intrapreso.

1.2 - Tale possibilità sarà valutata ed eventualmente accolta entro i limiti delle risorse di organico, dell'effettiva capienza edilizia e logistica dell'Istituto, dei piani di utilizzo e delle norme di sicurezza degli edifici scolastici secondo quanto predisposto dalle relative norme e dalle disposizioni previste a cura degli Enti Locali competenti e da quanto stabilito annualmente dalla relativa circolare ministeriale sulle iscrizioni. Il Dirigente Scolastico o il docente da questi delegato, individua, pertanto, la classe in cui lo studente verrà inserito, fatta salva la proporzione tra le classi e la peculiare composizione delle stesse.

1.3 - Non sono accettate richieste di iscrizioni provenienti da studenti interni e da studenti provenienti da altre scuole presentate durante l'anno scolastico, fatta eccezione ai casi rientranti nei tempi e con le modalità contemplate nel presente regolamento. Eventuali deroghe, riferite a casi specifici ed eccezionali, possono essere concesse dal Dirigente scolastico in presenza di significativi fattori oggettivi e situazioni particolari che devono comunque essere analizzati caso per caso (es. imprevisto trasferimento della famiglia da altra città, figli di genitori che svolgono attività itinerante, casi particolari conseguenti a disposizioni a cura della giurisdizione per la competenza penale e/o del tribunale dei minori, natura e peculiarità di caso BES, ecc.).

1.4 - La valutazione e l'esame dei singoli casi è demandata al DS, d'intesa con le relative famiglie e le Istituzioni scolastiche di provenienza.

1.5 - La domanda di cambio di indirizzo e/o classe potrà essere accolta o respinta dal DS in base ai criteri di formazione delle classi del Regolamento d'Istituto [**par. 9 del regolamento d'Istituto**], al giudizio orientativo delle scuole medie e/o al riorientamento del Consiglio di classe precedente, sentito il Consiglio di classe accogliente.

1.6 - Gli studenti con PEI dell'I.I.S. "Giovanni Falcone" hanno la precedenza rispetto agli altri studenti provenienti da altre Istituzioni scolastiche, a condizione che ci sia un giudizio di orientamento positivo espresso dalla Funzione strumentale Inclusione, sentito il Cdc di provenienza e la Commissione formazione classe.

1.7 - Gli studenti **frequentanti** l'I.I.S. "Giovanni Falcone" **hanno diritto di precedenza** rispetto alle richieste provenienti da studenti frequentanti altre Istituzioni scolastiche, a condizione che ci sia un giudizio di orientamento positivo espresso dal Cdc di provenienza, sentita la Commissione formazione classe.

1.8 - Gli studenti con **PEI** delle altre Istituzioni scolastiche **hanno la precedenza** rispetto agli studenti anch'essi provenienti da altre Istituzioni scolastiche, a condizione che ci sia un giudizio di orientamento positivo espresso dalla Funzione strumentale Inclusione e del Cdc di provenienza, sentita la Commissione formazione classe.

1.9 - A parità di condizioni verrà applicato il criterio della media ottenuta a seguito delle valutazioni conseguite durante gli esami integrativi.

1.10 - Le operazioni indicate nel presente regolamento, saranno svolte dalle Commissioni e dai Consigli di classe ricevente su indicazioni della Funzione Strumentale passaggi e trasferimenti.

Art. 2 - Trasferimenti, passaggi, esami

2.1 - Trasferimenti in entrata / passaggi interni di allievi alle classi prime

- studenti interni ed esterni con esito **negativo negli scrutini finali di giugno**: richiesta **entro il 10 luglio** per l'a.s. successivo alla richiesta;
- studenti interni ed esterni con esito **negativo negli scrutini finali dei giudizi sospesi**: richiesta da inviare **prima dell'inizio delle lezioni** dell'anno scolastico in corso;
- studenti già inseriti in classe che richiedono passaggi interni o su segnalazione dei Consigli di classe di appartenenza: richiesta da inviare **entro il 31 gennaio**;

2.2 - Trasferimenti in entrata/passaggi interni di allievi alle classi seconde

- Studenti interni ed esterni con esito **negativo negli scrutini finali di giugno**: richiesta **entro il 10 luglio** valevole per l'a.s. successivo alla richiesta;
- Studenti interni ed esterni con esito **negativo negli scrutini finali dei giudizi sospesi**: richiesta da inviare **prima dell'inizio delle lezioni** dell'anno scolastico in corso;
- Studenti già inseriti in classe che richiedono passaggi interni: richiesta da inviare **entro il 31 ottobre**, la cui analisi della richiesta con relativo inserimento nelle classi **entro il 10 novembre** secondo i seguenti criteri:

- **colloquio per il caso a)** : modalità e gestione a cura della Commissione/accertamenti curriculari ; periodo di svolgimento: mese di settembre/prima dell'inizio dell'a.s.;
- **colloquio per i casi b) e c)** : tempi, modalità e gestione a cura del Cdc ricevente.

2.3 - Trasferimento in entrata di allievi/passaggi interni alle classi terze, quarte e quinte

Studenti interni ed esterni: richiesta **entro il 10 luglio**;

Esami integrativi: modalità e gestione a cura della commissione esami integrativi, periodo di svolgimento: mese di settembre prima dell'inizio dell'a.s.

2.4 - Esami di idoneità

a) i candidati esterni, al fine di accedere a una classe di istituto secondario di secondo grado successiva alla prima, ovvero gli studenti che hanno cessato la frequenza **prima del 15 marzo**;

b) i candidati interni che hanno conseguito la promozione nello scrutinio finale, al fine di accedere a una classe successiva a quella per cui possiedono il titolo di ammissione.

Per entrambe i casi a) e b), la richiesta è da presentare **entro il 10 luglio**.

Modalità e gestione a cura della commissione; periodo di svolgimento: mese di settembre prima dell'inizio dell'a.s. successivo.

2.5 - Esami preliminari agli esami di Stato

Scadenze ministeriali; modalità e gestione a cura della commissione interna; periodo di svolgimento: maggio.

Art. 3 - Esplicitazioni attuative

3.1 - Colloqui: modalità di accertamento in ingresso e/o in modalità curricolare

I Colloqui hanno lo scopo di favorire il riorientamento e il successo formativo degli studenti che:

a) iscritti al primo anno, chiedono all'inizio/primo periodo dell'anno scolastico, l'iscrizione ad altro indirizzo di studio/classe prima (rivalutazione della propria scelta)

b) iscritti al primo anno, chiedono all'inizio/primo periodo dell'anno scolastico, l'iscrizione ad altro indirizzo di studio/classe seconda (rivalutazione della propria scelta; accertamento curricolare)

c) iscritti al secondo anno chiedono all'inizio/primo periodo dell'anno scolastico di iscriversi alla classe seconda di altro indirizzo di studi (rivalutazione della propria scelta; accertamento curricolare).

La finalità dei colloqui è di individuare eventuali carenze formative, anche in relazione alle discipline non previste nell'indirizzo di provenienza. Al fine di consentire un efficace inserimento nel percorso formativo di destinazione, i Cdc progettano specifici interventi didattici integrativi da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico sulle carenze rilevate dalla Commissione/Accertamenti curricolari o dai Cdc, al fine del raggiungimento del loro successo scolastico.

3.2 - Esami integrativi: solo per l'accesso alle classi terze, quarte e quinte

Gli esami integrativi permettono ad uno studente già iscritto ad una scuola secondaria di secondo grado il passaggio a scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo. Gli Esami integrativi riguardano le materie, o parti di materie, non comprese nel corso di studio di provenienza relative a tutti gli anni già frequentati.

3.3 - Esami di idoneità

Gli esami di idoneità si sostengono per accedere ad una classe successiva a quella per cui si possiede il titolo di ammissione; gli esami di idoneità riguardano i programmi integrali delle classi precedenti a quella a cui il candidato aspira.

3.4 – Esami preliminari all'ammissione agli Esami di Stato

Sono gli esami che sostengono, obbligatoriamente, tutti i candidati esterni che abbiano presentato domanda di ammissione agli esami di Stato. Essi consistono in prove scritte, grafiche, scritto grafiche, pratiche e orali, idonee ad accertare la preparazione dei candidati esterni nelle discipline oggetto di

verifica.

Art. 4 - Colloqui per l'accesso alla classe prima

4.1- Gli alunni dell'I.I.S. "Giovanni Falcone" o di altra Istituzione scolastica NON promossi nello scrutinio di giugno al termine del primo anno possono presentare richiesta di iscrizione previo colloquio orientativo con il Ds o il docente da questi delegato all'I.I.S. "Giovanni Falcone", corredata da pagella finale e da giudizio orientativo delle scuole medie. L'inserimento avviene dunque in modo diretto nella classe individuata, in relazione al regolamento di Istituto (criteri formazione classe) e a quanto riportato negli artt.1 e 2 del presente regolamento.

4.2 – Gli alunni frequentanti la classe prima dell'I.I.S. "Giovanni Falcone", o di altra Istituzione scolastica, NON promossi al termine dello scrutinio finale relativo ai giudizi sospesi, possono presentare richiesta di iscrizione previo colloquio orientativo con il Ds o il docente da questi delegato, corredata da pagella finale e da giudizio orientativo delle scuole medie. L'inserimento avviene dunque in modo diretto nella classe individuata, in relazione al regolamento di Istituto (criteri formazione classe) e a quanto riportato negli articoli artt.1 e 2 del presente regolamento.

4.3 - Gli alunni frequentanti la classe prima dell'I.I.S. "Giovanni Falcone" o di altra Istituzione scolastica, possono presentare richiesta di cambio di Istituto/indirizzo/classe come indicato negli artt. 1 e 2 del presente Regolamento, che potrà essere accolta o respinta dal DS in base ai criteri di formazione classi del Regolamento d'Istituto [par. 9 del regolamento d'Istituto], ai criteri individuati nel presente Regolamento, al giudizio orientativo delle scuole medie e/o al riorientamento del Consiglio di classe precedente, sentito il Consiglio di classe accogliente. Il Ds e/o il docente da questi delegato insieme alle commissioni Formazione classe e passaggi analizzerà le richieste pervenute per poi procedere all'eventuale assegnazione dell'indirizzo e della classe. Sarà compito del Cdc ricevente attivare progettualità di recupero sulle discipline o parti di programma mancanti con modalità e tempistiche concordate e ritenute più opportune per il singolo caso.

Art. 5 - Colloqui per l'accesso alla classe seconda

5.1- Per gli studenti di cui all'art. 2.2a, promossi al termine del primo anno, che chiedono di essere iscritti alla seconda classe di altro indirizzo di studi, **non** sostengono esami integrativi bensì un colloquio con la Commissione/accertamenti curriculari prima dell'inizio dell'anno scolastico sui programmi delle discipline mancanti nel curriculum di provenienza, atto ad accertare gli eventuali debiti formativi da colmarsi mediante specifici interventi da realizzarsi all'inizio dell'anno scolastico. Le risultanze saranno comunicate ai Cdc della classe richiesta.

5.2 - Presentazione delle domande. Le domande di ammissione al Colloquio devono essere presentate al Dirigente Scolastico improrogabilmente entro il termine indicato all'art.2 . La domanda deve essere corredata dai programmi delle materie studiate nel corso di studi di provenienza e dalle schede di valutazione rilasciate dalla scuola frequentata. Domande prive della documentazione completa non verranno valutate.

5.3 - Il colloquio/accertamento curricolare si svolge in un'unica sessione speciale nel mese di settembre con termine prima dell'inizio dell'anno scolastico, a cura della commissione accertamenti curriculari, con la finalità di accertare il livello di partenza dello studente necessario per la rilevazione delle carenze disciplinari. L'inserimento avviene, dunque, in modo diretto nella classe individuata. Sarà compito del Cdc ricevente attivare progettualità di recupero sulle discipline o parti di programma mancanti segnalate dalla Commissione Accertamenti curriculari, con modalità e tempistiche concordate in seno ad esso.

5.4 - Il Dirigente scolastico comunica ai candidati in tempi utili le discipline con i relativi programmi scolastici che saranno oggetto del colloquio, la sessione dei colloqui e il calendario degli stessi.

5.5 - La Commissione, nominata e presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, è formata dai docenti della classe cui il candidato aspira, in numero comunque non inferiore a tre, che

rappresentano le discipline sulle quali il candidato deve sostenere il colloquio.

Art. 6 - Esami integrativi di accesso alle classi terza, quarta e quinta

6.1- Presentazione delle domande. Le domande di ammissione agli esami integrativi devono essere presentate al Dirigente Scolastico **improrogabilmente entro il termine specificato al punto 2.3**. La domanda deve essere corredata dai programmi delle materie studiate nel corso di studi di provenienza e dalle schede di valutazione rilasciate dalla scuola frequentata. Domande prive della documentazione completa non verranno valutate.

6.2 - Il Dirigente scolastico comunica ai candidati in tempi utili le discipline da integrare con i relativi programmi scolastici che saranno oggetto delle prove, la sessione degli esami integrativi e il calendario delle prove stesse.

6.3 - Gli esami integrativi si svolgono in un'unica sessione speciale che deve aver termine prima dell'inizio delle lezioni didattiche.

6.4 - La Commissione, nominata e presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, è formata dai docenti della classe cui il candidato aspira, in numero comunque non inferiore a tre, che rappresentano le discipline sulle quali il candidato deve sostenere gli esami.

6.5 - Possono sostenere gli esami integrativi:

a) gli studenti ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, al fine di ottenere il passaggio a una classe corrispondente di un altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado;

b) gli studenti non ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, al fine di ottenere il passaggio in una classe di un altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado, corrispondente a quella frequentata con esito negativo;

c) gli studenti con giudizio sospeso previo superamento delle carenze nell'Istituto di provenienza.

6.6 - I candidati sostengono gli esami integrativi sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del percorso di provenienza.

6.7 - Gli esami sono volti ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, pratiche e orali, la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica.

6.8 - Supera gli esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline nelle quali sostiene le prove.

Art. 7 - Esami di idoneità: sessione e requisiti di ammissione

7.1 - Presentazione delle domande. Le domande di ammissione agli Esami di idoneità debbono essere presentate al Dirigente scolastico entro il termine di cui all'art. 2.4.

7.2 - Il Dirigente scolastico, sentito il Collegio dei docenti del mese di giugno, definisce il calendario delle prove e lo comunica ai candidati in tempi utili per garantire loro adeguata conoscenza del calendario medesimo.

7.3 - Sessione di esame: gli esami di idoneità si svolgono di norma tra la fine del mese di agosto e l'inizio del mese di settembre e, comunque, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

7.4 - Possono sostenere gli esami di idoneità:

a) i candidati esterni, al fine di accedere a una classe di istituto secondario di secondo grado successiva alla prima, ovvero gli studenti che hanno cessato la frequenza prima del 15 marzo;

b) i candidati interni che hanno conseguito la promozione nello scrutinio finale, al fine di accedere a una classe successiva a quella per cui possiedono il titolo di ammissione.

7.5 - Commissioni e prove d'esame: la commissione, nominata e presieduta dal Dirigente scolastico o da

un suo delegato, è formata dai docenti della classe cui il candidato aspira, che rappresentano tutte le discipline sulle quali il candidato deve sostenere gli esami, ed è eventualmente integrata da docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti.

7.6 - I candidati sostengono gli esami di idoneità su tutte le discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione.

7.7 - I candidati esterni, provvisti di promozione o idoneità a classi di altro corso o indirizzo di studi, sono tenuti a sostenere l'esame d'idoneità su tutte le discipline del piano di studi relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del corso seguito, con riferimento agli anni già frequentati con esito positivo.

7.8 - Gli esami sono volti ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, pratiche e orali, la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami di idoneità relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove deve essere distinta per ciascun anno. Supera gli esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline nelle quali sostiene la prova.

7.9 - Per i candidati con BES, la commissione d'esame, sulla base della certificazione, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame e, ove necessario, gli strumenti compensativi ritenuti funzionali.

Art. 8 - Allievi che hanno frequentato scuole straniere all'estero corrispondenti al II, III o IV anno delle scuole del secondo ciclo

8.1 - Fatte salve norme di maggiore favore previste da Accordi ed Intese bilaterali, gli studenti che hanno frequentato le annualità corrispondenti al secondo, terzo o quarto anno dei percorsi del secondo ciclo di istruzione presso una scuola straniera all'estero o una scuola straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero e che intendano iscriversi ad una scuola statale o paritaria, sono inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica previo superamento degli esami integrativi sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del percorso di provenienza.

Art. 9 - Passaggi tra leFP-CFP e IP

9.1 Contesto

Per garantire a studenti e studentesse interessati "all'opportunità di un percorso personale di crescita e di apprendimento, in rapporto alle proprie potenzialità, attitudini ed interessi, anche attraverso la ridefinizione delle scelte, senza disperdere il proprio bagaglio di acquisizioni" (D. Lgs n.61/2017, art. 8, comma 1) è prevista la possibilità di passaggio tra i diversi sistemi formativi e, nello specifico, tra i percorsi di istruzione professionale (IP) e i percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) e viceversa.

Le procedure di passaggio possono essere attivate:

1. per i **primi tre anni** dei percorsi di leFP-CFP e di IP, nel corso o al termine di ciascun anno;
2. al termine del **quarto anno**, per i passaggi dai percorsi di leFP a quelli di IP.

Casistica	Scadenza per la presentazione della domanda	Conclusione dell'operazione di passaggio
Richiesta di passaggio ai percorsi di IP nel corso dei primi due anni dei percorsi di leFP.	Entro il 31 gennaio dell'anno formativo di iscrizione.	Entro il mese di febbraio successivo.
Richiesta di passaggio ai percorsi di IP nel corso del terzo anno dei percorsi di leFP.	Entro il 30 novembre .	Entro il mese di dicembre successivo.
Richiesta di passaggio ai percorsi di IP al termine dell'anno formativo dei percorsi leFP.	Entro il 10 luglio e, comunque, in tempo utile per consentire il perfezionamento di tutte le operazioni connesse al passaggio prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.	Entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.
Richiesta di passaggio ai percorsi di leFP nel corso del terzo anno dei percorsi di IP.	Entro il 30 novembre .	Entro il mese di dicembre successivo.

9.2 - Modalità

Compiti del richiedente

- presentazione della domanda di passaggio a cura dello/a studente/essa interessato/a (o, in caso di minore di età, dai soggetti esercenti la relativa potestà genitoriale);
- trasmissione della domanda di passaggio all'istituzione scolastica o formativa di destinazione unitamente al "Certificato di competenze", nel caso di istituzione scolastica, oppure dell'"Attestazione delle competenze" prevista dalla normativa di ciascuna regione, nel caso di istituzione formativa accreditata, oppure il titolo di studio nonché ogni altra documentazione utile ai fini della determinazione del credito rilasciata dall'istituzione di provenienza¹.

Compiti dell'istituzione di destinazione

- a) elaborazione di un "Bilancio delle competenze" sulla base delle indicazioni fornite nel "Certificato delle competenze" o nell'"Attestazione delle competenze", integrate con eventuali verifiche in ingresso, per gli ambiti di acquisizione non adeguatamente documentati, degli apprendimenti effettivamente posseduti, valevoli e traducibili nel percorso di inserimento.
- b) determinazione, sulla base del riconoscimento dei crediti posseduti e della comparazione in termini di risultati di apprendimento tra il percorso di provenienza e quello di destinazione, dell'annualità di inserimento degli/delle studenti/esse e delle eventuali riduzioni orarie, nonché

¹ La certificazione delle competenze è comprensiva degli apprendimenti acquisiti anche nell'ambito di esercitazioni pratiche, esperienze realizzate in Italia e all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sportive, sociali, produttive, professionali e dei servizi, tirocini, stage e percorsi di alternanza scuola-lavoro e percorsi di apprendistato di primo livello.

delle azioni di supporto e degli interventi integrativi.

- c) progettazione e realizzazione delle attività di inserimento, integrative e di accompagnamento degli/delle studenti/esse nel nuovo percorso, per favorirne il successo formativo e il conseguimento dei relativi risultati di apprendimento.
- d) valutazione *in itinere* e a conclusione del processo di inserimento e accompagnamento.

Le istituzioni di provenienza e di destinazione, se necessario, attivano, in tempo utile per facilitare il passaggio e l'inserimento degli studenti, **misure di accompagnamento** anche in periodi precedenti il momento del passaggio e **nei primi periodi di inserimento**.

- e) nomina di una Commissione per i passaggi² che ha il compito di coordinare l'intera procedura.

Compiti della Commissione per i passaggi

Tenuto conto dei seguenti elementi:

1. comparazione tra il percorso di provenienza e quello cui gli studenti chiedono di accedere e dei relativi risultati di apprendimento;
2. crediti riconosciuti;
3. correlazioni tra indirizzi quinquennali di IP, qualifiche triennali e diplomi quadriennali di IeFP.

La Commissione per i passaggi:

1. determina l'inserimento degli/delle studenti/esse nel percorso richiesto, secondo le seguenti differenti disposizioni:
 - nel caso di passaggi in corso d'anno: inserimento nell'annualità corrispondente a quella del percorso di provenienza;
 - nel caso di passaggi a conclusione dell'anno:
 - inserimento nell'annualità corrispondente a quella conclusa nel percorso di provenienza, con eventuali crediti formativi riconosciuti oppure disponendo gli interventi necessari per colmare le eventuali carenze formative;
 - inserimento nell'annualità successiva a quella conclusa con esito positivo nel percorso di provenienza.
2. redige apposito verbale contenente i necessari elementi di tracciabilità dell'intero procedimento.

Computo frequenza annuale

Nel caso di passaggio da un percorso di I.P. ad un percorso di IeFP e viceversa, effettuato durante l'anno scolastico o formativo, le ore di formazione fruite nel percorso di provenienza dalla data di inizio dell'annualità alla data di inserimento nel nuovo percorso sono riconosciute e concorrono al computo della frequenza annuale minima del 75% del percorso di destinazione, comprensivo del percorso di

² La Commissione è costituita da personale in servizio nella stessa istituzione e, su proposta dell'istituzione scolastica o dell'istituzione formativa di provenienza degli studenti che chiedono il passaggio, può essere integrata con un docente o un formatore dell'istituzione di provenienza e, se eventualmente necessario, con ulteriori risorse professionali ritenute utili e opportune alla gestione degli interventi e delle diverse fasi del processo. L'istituzione scolastica o formativa di provenienza fa tale richiesta all'istituzione di destinazione contestualmente alla trasmissione della domanda di passaggio.



ASL.

Art. 10 - Modulistica per le istanze

Gli interessati, attraverso la modulistica appositamente predisposta, possono presentare l'istanza per:

- esami integrativi;
- esami di idoneità;
- esami preliminari;
- colloqui;
- passaggio IeFP/CFP - IP.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alberto Lazzaroni

Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 09/05/2024 n.1446